



Grazie a un lungo mese a spasso negli **Stati Uniti occidentali**, ho avuto l'opportunità di scoprire e apprezzare numerose

**caratteristiche**

del Paese a stelle e strisce; la lista delle differenze con l'

**Europa**

e

**l'Italia**

, che rendono quel Paese un mondo a parte è lunga, così come sarebbe lunga una lista di pregi e difetti. Ciò di cui voglio qui parlare riguarda ovviamente il

**mondo**

**giovanile**

e, in particolare, il mondo

**universitario**

. Infatti, grazie ad un mio coetaneo ho avuto l'opportunità di visitare la

*University of Arizona*

, situata a

**Tucson**

, nel sud dell'

**Arizona**

, stato che evoca piacevoli ricordi a tutti gli amanti del nostro

**Tex Willer**

: il mio primo impatto con un college statunitense è stato disarmante e, devo dire, mi ha lasciato con un po' di amaro in bocca. Premetto che sono iscritto all'ultimo anno di

**Scienze Politiche**

*all'Università statale di Milano*

, in via Conservatorio, e chiunque sia passato da quelle parti sa quanto sia

**piccola**

e concentrata in un labirinto di aule quella Facoltà; aggiungo il fatto che pago di tasse universitarie circa

**2000 euro**

annui.

Dopo aver posteggiato nel **parcheggio** universitario a cui si può accedere gratuitamente grazie al tesserino universitario, ci siamo ritrovati nel quartiere delle

### **confraternite**

: celebrate nei film, nella realtà si tratta di una serie di

### **gruppi**

### **chiusi**

, ciascuno con il proprio edificio per alloggi e

### **feste**

, cui si può accedere solo tramite

### **selezioni**

(e una serie di prove “

*particolari*

” che variano da confraternita a confraternita) e pagando una

### **retta**

### **annuale**

(per quelle più prestigiose è molto alta); per tutti gli iscritti feste, opportunità di scambi, servizi vari e vantaggi non precisati.

Attraversato l'**ingresso** principale ci si ritrova immersi in una **distesa di edifici e prati**:

l'estensione dipende dal fatto che in una singola università sono incluse quasi

### **tutte**

le facoltà possibili, da ingegneria a medicina, da legge a psicologia, ecc... Agli edifici per

### **aule e laboratori**

(le aule studio, in particolare, comprendono aule insonorizzate per gruppi e per singoli studenti, centinaia di computer, lavagne e schermi), si devono aggiungere tutti gli

### **impianti sportivi**

: ciascuno studente può praticare lo sport che preferisce (football, nuoto, baseball, basket...) e, se particolarmente dotato, può arrivare a giocare per la

### **squadra universitaria**

(lo stadio di football può ospitare circa

### **50-60 mila spettatori**

).

I **corsi di laurea** seguono più o meno la suddivisione italiana, per cui si può ottenere una **laurea a di base**

e poi una specialistica (detta

**master**

) e poi proseguire eventualmente per altri

**master o dottorati**

: trattandosi di università private

**le rette**

sono notevolmente superiori alle nostre, si parla anche di

**10000 dollari annui**

e più; ma numerose opportunità, rappresentate da

**borse studio**

ed agevolazioni sono date a tutti gli

**studenti meritevoli**

, al di là delle condizioni familiari e reddituali. Per tutti gli studenti vi è poi l'opportunità di vivere negli

**alloggi**

situati all'interno dell'area universitaria, e ciò rappresenta una grande occasione per vivere pienamente la vita universitaria, ma anche un notevole

**costo aggiuntivo**

Ciò che mi ha anche colpito è stato il fatto che, pur avendo il nostro sistema di suddivisione degli esami per crediti, la quasi totalità degli **appelli** sono **scritti**, si parla di **esami orali** solo

**per le lingue straniere**

. Ma, cosa più importante, il

**valore**

di una laurea conseguita sia dopo 3 che dopo 5 anni è notevole e permette alla maggior parte degli studenti (l'attuale crisi economica incide negativamente) di trovare un

**lavoro**

, qualsiasi sia la facoltà scelta.

Per concludere, ho avuto modo di apprezzare il **sistema universitario americano**, che eccelle

per

**metodi**

di insegnamento e

**opportunità**

di lavoro: certo, si tratta di un sistema

**privato**

, che richiede comunque cifre notevoli, ma ho potuto ascoltare esperienze di chi, pur provenendo da famiglie non ricche, è stato

**incentivato**

con borse studio e premiato per il merito. La vera

**meritocrazia**

si trova ancora oggi negli

**USA**

.

A.F.